

**TITOLO****BANS****AUTORE**

da "Girandola sotto le stelle" – LDC  
A cura di F. Roberto e M. Bongioanni

**TIPOLOGIA**

Teatro d'Animazione

**TRAMA**

*Assortimento di «bans» per occasioni diverse.*

- 1. - BANS DI BENVENUTO**
- 2. - BANS DI ACCLAMAZIONE**
- 3. - BANS DESCRITTIVI**
- 4. - BANS CANTATI**
- 5. - BAN SCENEGGIATO**

**PERSONAGGI**

quelli a disposizione

**TARGET**

Giovani - Ragazzi

**VALORI EDUCATIVI**

*Il «ban» è un rumore espressivo organizzato. Questa, almeno, è la definizione abituale. Il «ban», in realtà, è la manifestazione sonora, e nella maggioranza dei casi «l'esplosione», di uno stato d'animo lieto, sbarazzino, arguto, originale.*

*La perfetta e orchestrata realizzazione di un «ban» raggiunge tali e diversi effetti di positiva e naturale allegria, tanto in chi lo esegue quanto in chi lo ascolta, che soltanto un ampio e approfondito studio psicologico potrebbe spiegare.*

*Ci limitiamo a rilevare che i «bans» creano rapidamente un'atmosfera di gioioso cameratismo, uno spontaneo desiderio di sana allegria.*

*La regia di un «ban» richiede, contrariamente all'apparenza, gusto dei suoni, impegno, prove. Perché un gesto, un grido, un rumore potrebbe, se non studiato e controllato, sconfinare in espressioni sguaiate.*

*Aveva insomma ragione Vittorio De Sica quando, all'inizio della sua attività registica dichiarò a un giornalista: «In un film le sequenze più difficili da realizzare sono quelle... semplici».*